

**N.I. 56/2022**

**Agli Associati Comufficio  
Loro Sedi**

Milano, 10 maggio 2022

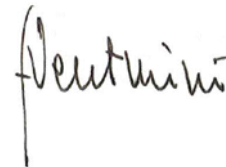
**Oggetto: Soggetti "Multicassa" - Guasto del Server-RT – Risposta ad interpello n. 247 del 6 maggio 2022.**

Vi riportiamo in allegato una Nota illustrativa e di commento sull'argomento in oggetto predisposta dal **Dr. Francesco Scopacasa** che contiene una guida riepilogativa degli adempimenti che l'esercente è tenuto ad eseguire in caso di guasto del Server-RT.

Con la **Risposta n. 247/2022**, relativa al quesito posto da un esercente della grande distribuzione commerciale, l'Agenzia delle entrate ha confermato – tra l'altro - le indicazioni già contenute nel **punto 18** (Guasto del Server-RT) della **Consulenza giuridica n. 3 del 14 febbraio 2022** relativa ai quesiti posti da **Comufficio** (V. N.I. n. 23 del 15 febbraio 2022) ed ha fornito utili indicazioni di comportamento per gli operatori c.d. "Multicassa" in occasione delle diverse ipotesi di malfunzionamento del sistema "Punto cassa/Server-RT".

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Venturini



All.

**Risposta dell'Agenzia entrate ad interpello n. 247 del 6 maggio 2022.**

**Soggetti "Multicassa" - Guasto o malfunzionamento del sistema "Punto cassa/Server-RT" – procedura operativa**

**Dr. Francesco Scopacasa**  
**9 maggio 2022**

L'Agenzia delle entrate ha esaminato il caso proposto da un soggetto che opera nel settore della **grande distribuzione commerciale** con numerosi punti di vendita, ciascuno dotato di un **Server-RT** al quale sono collegati svariati "punti-cassa" (in numero comunque superiore a tre unità).

Nel rinviare per ogni dettaglio alla lettura integrale del documento, disponibile nel sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate all'indirizzo:

[https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4419962/Risposta\\_247\\_06.05.2022.pdf/6e302a13-7fe8-89f4-c9fc-e886cfe9cab2](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4419962/Risposta_247_06.05.2022.pdf/6e302a13-7fe8-89f4-c9fc-e886cfe9cab2)

se ne riportano qui di seguito **in sintesi** i contenuti, evidenziando in particolare le utili indicazioni di carattere generale fornite dall'Agenzia delle entrate per il corretto comportamento che l'esercente deve seguire in caso di **guasto o malfunzionamento** del sistema da lui utilizzato per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi.

\*\*\*\*\*

L'esercente ha innanzitutto fatto presente nell'istanza che il processo da lui utilizzato per l'emissione e la stampa del documento commerciale da parte dei singoli punti-cassa è **asincrono** rispetto al processo di memorizzazione dei dati all'interno del Server-RT.

Infatti, il **documento commerciale** è emesso e stampato dal punto cassa che provvede anche alla registrazione dei dati ai fini contabili e gestionali e che, tramite un apposito **componente software** eseguito sul medesimo punto cassa, provvede all'invio dei dati al Server-RT cui è affidato il compito della loro tempestiva **memorizzazione** nonché, previa creazione e sigillatura elettronica di un apposito file XML al momento della chiusura giornaliera delle operazioni, della loro **trasmissione telematica** all'Agenzia delle entrate.

La tempestiva memorizzazione dei dati risulta tuttavia condizionata dallo **stato in cui si trova il Server-RT** al momento in cui il componente software del punto-cassa gli invia i dati.

Se tale stato risulta essere **"collegato e correttamente funzionante"** il Server-RT al ricevimento dei dati esegue un controllo formale e sostanziale del documento commerciale emesso, ne comunica l'esito al componente software che lo ha trasmesso, ma provvede alla **memorizzazione** dei relativi dati **solo in caso di esito positivo** del controllo.

Se, al contrario, il componente software rileva che lo stato del Server-RT non risulta essere **"collegato e correttamente funzionante"**, archivia temporaneamente i file sul punto cassa e ritenta la trasmissione al Server-RT fintantoché quest'ultimo non è collegato o correttamente funzionante.

L'esercente ha inoltre evidenziato l'ipotesi in cui, al momento della **chiusura giornaliera** dell'attività, il Server-RT presenti malfunzionamenti, guasti tecnici o rotture dovuti a svariati fattori, "che impediscono tout court la memorizzazione e la trasmissione dei dati".

Aderente a



**Associazione Nazionale Aziende Produttrici, Importatrici e Distributrici di prodotti e servizi per l'I.C.T**

Codice Fiscale 01796460150 – Partita IVA 09556140151 –  
Iscriz. R.E.A. MILANO MI-2596608  
Via Sangro, 13/A 20132 Milano Tel.02/28381307 Fax 02/2841032  
[segreteria@comufficio.it](mailto:segreteria@comufficio.it) – [www.comufficio.it](http://www.comufficio.it)

Premio E-proc





COMUFFICIO

Fondata nel 1945

In tali eventualità l'esercente ha fatto presente di essere "in grado di porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dal provv. dir. del 28 ottobre 2016" e cioè: **richiesta tempestiva di intervento** ad un tecnico abilitato; **modifica in "Fuori servizio"** dello stato del Server RT danneggiato; annotazione su un **apposito registro di emergenza** dei dati delle operazioni effettuate durante il periodo di inattività dei Server RT.

L'esercente ha tuttavia fatto presente che gli "obblighi di memorizzazione e trasmissione possono essere impediti da ulteriori problematiche di carattere tecnico che, **pur non rendendo necessaria la messa in stato di "Fuori servizio" dei Server RT**, compromettono il corretto scambio di informazioni tra i punti cassa e i Server stessi così impedendo la corretta memorizzazione e trasmissione dei dati.».

Alla luce di quanto sopra l'esercente ha chiesto – tra l'altro – se ed in quale misura tali fattispecie si collochino nel **quadro sanzionatorio legislativamente previsto**, con particolare riferimento agli articoli 6 ed 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

\*\*\*\*\*

Rispondendo ai quesiti posti, l'Agenzia delle entrate ha anche fornito alcune indicazioni di carattere generale di comportamento che risultano utili per tutti gli operatori c.d. "Multicassa" in occasione delle diverse ipotesi di malfunzionamento del sistema "Punto cassa/Server-RT".

Queste indicazioni si possono riportare, **in sintesi**, come segue:

- 1) In caso di **malfunzionamento** del **Server RT**, si applicano le **medesime disposizioni** stabilite per il caso di mancato o irregolare funzionamento, per qualsiasi motivo, del **Registratore Telematico** di cui al **punto 5** del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 182017 del 28 ottobre 2016;
- 2) Per "malfunzionamento" si intende **qualsiasi anomalia** che riguardi **una sua componente** (si pensi, ad esempio, alla singola cassa collegata ad un Server-RT) **o l'intero apparato**, rendendolo non in grado di memorizzare e trasmettere nei termini dati completi e corretti al Sistema AE;
- 3) Verificatosi il malfunzionamento, "in primis", l'esercente deve richiedere tempestivamente **l'intervento di un tecnico abilitato**;
- 4) L'esercente **deve inoltre** porre il Server-RT nello stato "**Fuori Servizio**" che consente all'Amministrazione di avere contezza di un problema in essere e di motivare eventuali mancate o tardive memorizzazioni e trasmissioni, totali o parziali, dei dati;
- 5) L'esercente deve provvedere all'annotazione dei dati dei corrispettivi delle singole operazioni giornaliere su un **apposito registro** da tenere anche in modalità informatica;
- 6) La **memoria dei singoli punti cassa può essere utilizzata in luogo del registro di emergenza**.  
Con tale affermazione, l'Agenzia delle entrate ha in sostanza confermato le indicazioni già contenute nel **punto 18** (Guasto del Server-RT) della **Consulenza giuridica n. 3 del 14 febbraio 2022** relativa ai quesiti posti da **Comufficio** (V. Nota Informativa Comufficio n. 23 del 15 febbraio 2022).
- 7) Nel rispetto degli adempimenti indicati, la corretta tenuta del registro di emergenza rende **non obbligatoria** la trasmissione (o ritrasmissione) dei dati dei corrispettivi relativi alle operazioni effettuate nel periodo di malfunzionamento;
- 8) Tale trasmissione può comunque avvenire su **base volontaria** avvalendosi della **procedura di emergenza** di cui al punto 2.8.2 delle Specifiche tecniche RT ver. 10;

Aderente a



CONFILCOMMERIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

**Associazione Nazionale Aziende Produttrici, Importatrici  
e Distributrici di prodotti e servizi per l'I.C.T**

Codice Fiscale 01796460150 – Partita IVA 09556140151 –  
Iscriz. R.E.A. MILANO MI-2596608

Via Sangro, 13/A 20132 Milano Tel.02/28381307 Fax 02/2841032

[segreteria@comufficio.it](mailto:segreteria@comufficio.it) – [www.comufficio.it](http://www.comufficio.it)

Premio E-proc





COMUFFICIO

Fondata nel 1945

- 9) Nel **rispetto degli adempimenti indicati**, e della **corretta liquidazione dell'IVA** - fatte salve specifiche ulteriori violazioni – per la mancata memorizzazione e/o trasmissione dei dati **non si applicano le sanzioni** di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471:
- articolo 6, comma 2-bis (sanzione proporzionale, pari al 90 % dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso);
  - articolo 11, comma 2-quinquies (sanzione fissa, pari a euro 100 per ciascuna trasmissione);
  - articolo 12, comma 2 (sanzione accessoria della sospensione dell'attività in caso di contestazione, nel corso di un quinquennio, di quattro distinte violazioni, compiute in giorni diversi).
- 10) Se invece, in presenza di un malfunzionamento il registratore telematico/server RT **non è stato posto "fuori servizio"** ed ha proceduto alla **memorizzazione**/invio di dati incompleti o comunque non veritieri, la sanzione applicabile è sempre quella dell'articolo 11, comma 2-quinquies, del d.lgs. n. 471 del 1997, ossia «**euro 100** per ciascuna trasmissione».
- 11) Ai fini sanzionatori **non costituiscono** "dati incompleti o comunque non veritieri" quelli frutto di **arrotondamento** legislativamente consentito (cfr., ad esempio, l'articolo 13-quater del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) o di corretto invio/re-invio entro i dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione.

Aderente a



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

**Associazione Nazionale Aziende Produttrici, Importatrici  
e Distributrici di prodotti e servizi per l'I.C.T**

Codice Fiscale 01796460150 – Partita IVA 09556140151 –  
Iscriz. R.E.A. MILANO MI-2596608

Via Sangro, 13/A 20132 Milano Tel.02/28381307 Fax 02/2841032  
[segreteria@comufficio.it](mailto:segreteria@comufficio.it) – [www.comufficio.it](http://www.comufficio.it)

Premio E-proc

